

LA RASSEGNA | Diretta da Mongelli dal 27 luglio al 6 agosto

# «Terra», cinema e identità dalla Puglia all'Australia

Opere di Piva, Placido, Rubini e Winspeare



Giovanna Mezzogiorno in una scena di «Del perduto amore» di Michele Placido

## LEONARDO PETROCELLI

● Il cinema pugliese sbarca in Australia. Un'operazione che prevede, dal 27 luglio al 6 agosto, un'articolazione in tre tappe, Melbourne, Adelaide e Sydney nelle quali il meglio della nostra cinematografia sarà offerto al pubblico australiano. «Un intreccio di arte, suggestioni e tradizioni che, siamo certi, la comunità pugliese radicata in quelle terre saprà apprezzare in un ponte di ideale ricongiungimento». Così il regista **Mimmo Mongelli**, direttore artistico della rassegna «Terra», ha introdotto l'iniziativa nella conferenza stampa di presentazione tenutasi ieri nella sala della presidenza della Giunta regionale di Bari alla presenza dell'assessore alla Solidarietà **Elena Gentile**, dell'assessore provinciale alla Cultura **Vittorino Curci**, del presidente della **Confederazione italiana agricoltori** di Puglia e componente della Camera di Commercio **Antonio Barile** e del vicepresidente del Consiglio Generale Pugliesi nel mondo **Domenico Rodolfo**.

La rassegna, giunta alla seconda edizione dopo la felice esperienza canadese, prevede la proiezione di sei lungometraggi, firmati da affermati registi «sicura garanzia - come ha afferma Mongelli - dell'alta qualità della manifestazione»: *Del perduto amore* di **Michele Placido**, *L'amore ritorna* di **Sergio Rubini**, *Lacapagira* di **Alessandro Piva**, *Sangue Vivo* di **Edoardo Winspeare**, *Bell'epoker* di **Nico Cirasola** e *La Casa delle Donne* dello stesso Mongelli. Accanto a questi ben otto fra documentari, corti e video: *Camera mia* di **Alessandro Piva**, *Un Certain Regard* di **Mario Tani**, *Compito in classe* di **Daniele Cascella**, *La libertà* di **Mimmo De Ceglia** e **Carlo Pisani**, *Lontani dalla Luna* di **Antonella Madda-**

**lena**. Ma anche **Michele Bia**, vincitore del Davide di Donatello 2007 per il miglior cortometraggio, con *Meridionali senza filtro* e **Pippo Mezzapesa**, insignito nel 2004 dello stesso riconoscimento, con *Zinana*, entrambi indiscutibili garanzie di eccellenza. Si aggiunge all'elenco il cortometraggio *Le storie Cantate* di **Nicola Morisco** e **Daniele Trevisi**, al centro di una singolare iniziativa: una proiezione in contemporanea a Melbourne e a Mola, al Palazzo Roberti sabato sera alle 20.30, nell'ambito di una manifestazione che vedrà la presenza di **Moni Ovadia**.

«L'iniziativa», sostenuta con entusiasmo dalle istituzioni, ricorda **Elena Gentile**, «è motivo soddisfazione e orgoglio» poiché la sua portata «trascende i pur nobili limiti della kermesse cinematografica, ma avvia un percorso di partenariato con l'estero articolato su iniziative di promozione del sistema-Puglia improntate alla valorizzazione del patrimonio culturale della regione». Cinema e turismo.

Un connubio forte che da sempre ha prodotto un proficuo intreccio di riflessioni culturali e interessi economici sospesi tra la possibilità di narrare storie e quella di proporre scenari fruibili dal pubblico. «Il cinema - ha sottolineato Curci - lavora fortemente su emozioni e tradizioni. Nessun altro mezzo è altrettanto efficace nell'evocare suggestioni profonde che vanno coltivate e sulle quali sarà possibile ricostruire l'immagine di un paese che ha perso il primato in quanto ad attrazione turistica». E allora perché non affidare proprio al cinema «il compito gravosissimo - come lo ha definito Rodolfo - di far decollare la nostra regione?». Iniziando proprio con l'explorare le grandi potenzialità inesprese delle comunità pugliesi sparse nel mondo.

